



**azione
cattolica**
mantova

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

dell'Azione Cattolica di Mantova

2026

dati 2025

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE DIOCESANO	5
DOCUMENTO PROGRAMMATICO E SDGs.....	6
LA NOSTRA STORIA.....	11
CHI SIAMO.....	12
LA STRUTTURA DELL'AC.....	13
ACR	13
MSAC.....	13
Giovanissimi	14
Giovani	14
Adulti	15
GLI ORGANI DELL'AC DIOCESANA	16
L'Assemblea Diocesana	16
Il Consiglio Diocesano	16
La Presidenza.....	17
LE PERSONE	18
Responsabilità condivisa	19
LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI.....	20
COSA FACCIAMO.....	22
LA MISSIONE E L'IMPEGNO EDUCATIVO.....	23
EVENTI DIOCESANI.....	25
Eventi unitari	25
Eventi ACR	26
Eventi GVS	28
Eventi GV	30
Eventi AD	32
Eventi MSAC.....	33
COMUNICAZIONE.....	34
ATTENZIONE ALL'AMBIENTE.....	36
L'AC OLTRE I PROPRI CONFINI	38
Tavolo Anziani al Centro.....	38
Gemellaggio Mantova-Leopoli.....	38
VALORE ECONOMICO	39

WORK IN PROGRESS 40
 Obiettivi 42
NOTA METODOLOGICA..... 43
 Analisi di materialità 44
GRI CONTENT INDEX 45

LETTERA DEL PRESIDENTE DIOCESANO

Che impatto abbiamo sul nostro territorio? Quale valore siamo in grado di portare alle persone che vivono l'associazione? Riusciamo ad essere testimoni del vangelo e cristiani credibili e profetici per il nostro tempo?

Sono queste le domande con cui ci siamo approcciati al bellissimo progetto del Bilancio di Sostenibilità che per l'Azione Cattolica di Mantova è alla sua prima edizione. Infatti, al pari del bilancio economico che, misurando entrate e uscite, definisce se si riesce a "Fare utili", il Bilancio di Sostenibilità aiuta a definire se riesce ad "Essere utili". Non è un gioco di parole o una domanda retorica, è un elemento centrale e fondativo della missione di ogni organizzazione, anche di AC. Viviamo in un tempo velocissimo, di guerre, di ingiustizie sociali, di sfide globali e fragilità locali e spesso ci chiediamo: cosa posso fare io? A questa domanda molte persone non rispondono o si paralizzano, altre invece si mobilitano e si attivano mettendo in circolo le proprie energie, competenze ed il proprio tempo, la risorsa più preziosa di tutte. Per cui, come volontari di AC, sapendo di donare quanto di più prezioso abbiamo, non possiamo non chiederci se questo nostro impegno sia "in-utile" oppure se sia in grado di portare un cambiamento, di generare bellezza, di disegnare un domani di senso.

Siamo felici e orgogliosi di avviare questo percorso nel decennale dell'Enciclica "Laudato Si'" dove Papa Francesco ci ha ricordato che tutto è connesso, che non esiste sostenibilità ambientale senza quella economica e sociale. Di fronte alle sfide odierne occorre una vera e propria conversione personale e comunitaria e come AC ci sentiamo depositari di questa missione perché ci impegniamo a riscoprire e testimoniare la speranza e la fraternità ad ogni evento, in ogni iniziativa, in ogni progetto! Abbiamo quindi deciso di dotarci di uno strumento che ci aiuti a misurare e raccontare quello che facciamo che molto spesso è un valore intangibile e relazionale. Il Bilancio di Sostenibilità ci aiuterà a migliorare le nostre proposte, a porre un punto di partenza da cui avviare percorsi di crescita condivisa. Vogliamo infatti creare maggiore consapevolezza, trasparenza e dialogo sia all'interno dell'AC sia verso l'esterno con le istituzioni, le parrocchie, la diocesi, la comunità civile e tutti i simpatizzanti. Da queste pagine emerge che l'AC non è solo il perimetro degli aderenti, ma è un progetto molto più grande che continua ad esprimersi attraverso una comunità vivace e dinamica che convintamente, e talvolta ostinatamente, si impegna per creare una Chiesa ed una Città più bella sul territorio mantovano.

Ringrazio il team che con grande impegno e professionalità ha permesso la realizzazione di questo progetto, tutti i soci e le socie che ogni giorno fanno essere il volto umano e tangibile di un'associazione plurale e multiforme e dico un sincero grazie anche a tutte le persone che non ci conoscono o ci seguono poco e vorranno approfondire, stimolare e costruire insieme diventando sempre "più utili"!

Francesco Righi
Presidente diocesano

DOCUMENTO PROGRAMMATICO E SDGs

Sostenibilità, tra contesto globale e impegno locale

Nell'attuale contesto globale di inasprimento del cambiamento climatico, delle crisi umanitarie e delle relazioni internazionali, sentiamo sempre più impellente, come cristiani e come cittadini, l'urgenza di sviluppare una coscienza diffusa che sappia orientare le scelte individuali e comunitarie secondo i principi della sostenibilità.

Come segno di questa esigenza e come testimonianza dell'impegno in questa sfida, l'Azione Cattolica di Mantova ha deciso di intraprendere per la prima volta il percorso verso la stesura e la pubblicazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità.

Non si tratta solo di un lavoro di raccolta e di rendicontazione delle azioni e degli impatti generati, che considereremmo sterile se fosse fine a sé stesso: questo progetto intende aiutarci a crescere nel nostro percorso verso una sempre migliore attenzione alle tematiche di sostenibilità, attraverso il monitoraggio di indicatori qualitativi e quantitativi, la definizione di nuovi target ambiziosi come stimolo al miglioramento, la riduzione degli impatti negativi e la moltiplicazione degli impatti positivi, la sensibilizzazione interna ed esterna che questo percorso è capace di generare.

Per fornire un inquadramento all'oggetto di questo Bilancio, la Sostenibilità -che considera in modo integrato le dimensioni ambientale, sociale ed economica- fa riferimento alla *capacità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri*.











È in questo contesto che si colloca l'**Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile**, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite: si tratta di un piano d'azione globale volto a guidare i Paesi verso un nuovo modello di sviluppo, grazie alla definizione di **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals – **SDGs**) che mirano a contrastare povertà, disuguaglianze e cambiamento climatico entro il 2030.





A dieci anni dalla loro definizione -e a soli cinque dalla scadenza-, il bilancio relativo ai progressi compiuti presenta ancora ampie zone di carenza: a livello globale si registrano miglioramenti in ambiti come l'accesso all'istruzione, la diffusione delle tecnologie e alcune politiche climatiche, ma persistono gravi ritardi nella lotta alla povertà, nella riduzione delle disuguaglianze e nella tutela degli ecosistemi; analogamente, come riportato nell'ultimo Rapporto Istat sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile pubblicato lo scorso luglio, in Italia si osserva un avanzamento in alcuni indicatori legati all'istruzione, alle energie rinnovabili e agli ecosistemi marini, ma restano delle criticità significative su povertà, salute, ambienti terrestri e giustizia.

Nel nostro Paese, a promuovere l'attuazione dell'Agenda 2030 abbiamo l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (**ASviS**), una rete di centinaia di organizzazioni della società civile, a cui l'**Azione Cattolica Italiana** ha aderito sin dal 2016.



L'Azione Cattolica di Mantova, animata dal sentimento di corresponsabilità nei confronti sia dell'Associazione che del mondo civile nazionale e internazionale, partecipa dell'impegno in questo percorso attraverso iniziative e progettualità che traducono i principi della sostenibilità in azioni concrete e trasformative. Il Documento Programmatico 2024-2027, pubblicato nel settembre 2025,

raccoglie gli ambiti di intervento su cui l'AC mantovana desidera agire e le attività specifiche che si propone di realizzare. Li riportiamo di seguito, con l'indicazione dei rispettivi stati di avanzamento.

Ambito	Iniziative	Avanzamento	SDGs collegati
SOSTENIBILITÀ DOVERE E MISSIONE	Bilancio di sostenibilità: Avvio del percorso volto alla redazione del bilancio di sostenibilità, che si affianca al bilancio economico per rappresentare a pieno il valore di quello che realizziamo ogni giorno.	✓ completato	 Energia pulita e accessibile Lavoro dignitoso e crescita economica  Consumo e produzione responsabili  Lotta contro il cambiamento climatico  Pace, giustizia e istituzioni solide 
	Gestione economico-finanziaria: Incoraggiare scelte etiche e sostenibili partendo dalla gestione delle risorse economiche dell'AC diocesana, per poi sensibilizzare associati e parrocchie.	da avviare	
	Acquisti responsabili: Gestione degli acquisti associativi in ottica di un consumo responsabile, ponendo attenzione agli impatti che essi generano e alla sostenibilità della catena di fornitura.	→ in corso	
	Comunità Energetiche Rinnovabili: Partecipazione in progetti volti a realizzare sinergie sul territorio, orientate alla creazione di comunità energetiche rinnovabili.	da avviare	
ACR CONNESSA PROSPETTIVA E IMPEGNO	Accompagnamento al digitale: Educazione dei ragazzi ad un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, affrontandone sfide e rischi e promuovendone al contempo un uso sicuro e critico.	da avviare	 Istruzione di qualità Imprese, innovazione e infrastrutture  Ridurre le disuguaglianze  Pace, giustizia e istituzioni solide  Partnership per gli obiettivi 
	Sinergia con i tavoli diocesani: Rafforzamento dei legami con le altre realtà associative ed ecclesiali -in particolare con il Tavolo per l'età evolutiva- per creare una rete di collaborazione a favore dei ragazzi e delle loro famiglie.	→ in corso	
	Cultura dell'incontro e del dialogo: Promozione della cultura dell'incontro e del dialogo per la crescita di una società più giusta e solidale, favorendo la partecipazione dei ragazzi a eventi di livello regionale e nazionale. Coinvolgimento delle famiglie per accompagnare anche i genitori nel proprio ruolo educativo.	→ in corso	
	Ambiente accogliente e inclusivo: Continuare ad offrire un ambiente in cui ogni ragazzo possa sentirsi amato, accolto e valorizzato per quello che è.	→ in corso	

Ambito	Iniziative	Avanzamento	SDGs collegati
ACCOMPAGNAMENTO TRA SPIRITUALITÀ E PSICOLOGIA	Accompagnamento giovani: Creazione di un servizio di accompagnamento per giovani in cui la guida spirituale e lo psicologo lavorino in stretta sinergia e collaborazione, al fine di aiutare i giovani ad affrontare dubbi e perplessità avendo cura dell'aspetto psicologico e di quello spirituale.	da avviare	 3 Salute e benessere
	Esercizi spirituali residenziali: Organizzazione di esercizi spirituali residenziali per giovani e adulti.	✓ completato	
PARROCCHIA SFIDA E POSSIBILITÀ	Formazione di catechisti ed educatori: Supporto alle comunità cristiane nella formazione dei catechisti attraverso l'affiancamento, e organizzazione di momenti di formazione valorizzando il metodo esperienziale.	→ in corso	 4 Istruzione di qualità  11 Città e comunità sostenibili
	Accompagnamento catechesi e ACR: Valorizzazione della presenza di giovani formati attraverso un'efficace collaborazione con i catechisti, offrendo nel percorso di iniziazione cristiana dei bambini specifiche proposte attente alle necessità parrocchiali.	→ in corso	
	Presentazione campi: Momenti di illustrazione dei campi come occasioni di incontro con le realtà e di contatto con le famiglie e le comunità.	✓ completato	
	Eventi itineranti: Incentivare la rotazione degli eventi diocesani sul territorio per essere più vicini e presenti anche alle realtà periferiche.	✓ completato	
COPPIE GIOVANI FUTURO E GENERATIVITÀ	Campo famiglie: Rilancio dell'esperienza del campo per le famiglie, momento formativo d'eccellenza e spazio di crescita per le relazioni.	→ in corso	 11 Città e comunità sostenibili
	Coltivare la relazione: Valorizzazione della presenza delle giovani famiglie tramite proposte, occasioni di incontro, disponibilità all'ascolto e al dialogo, anche all'interno della Presidenza diocesana.	→ in corso	
	Momenti di incontro: Creazione delle condizioni affinché le giovani famiglie possano condividere momenti di confronto, offrendo un luogo d'incontro tra amicizia ed esperienza di fede.	✓ completato	

Ambito	Iniziative	Avanzamento	SDGs collegati
ANZIANI AL CENTRO CURA E DONO	Fare sistema: Porre il Tavolo, collettore diocesano di realtà ed enti diversi, come punto di riferimento per le realtà operanti nell'ambito della cura degli anziani.	✓ completato	 Salute e benessere  Città e comunità sostenibili  Partnership per gli obiettivi
	Co-housing: Creazione di esperienze di co-housing e mutuo-aiuto da realizzarsi tra anziani autosufficienti e/o tra giovani e anziani.	da avviare	
	Intergenerazionalità: Valorizzazione della relazione intergenerazionale tramite occasioni di socializzazione che coinvolgano tutti i settori.	✓ completato	
	Open day: Presentazione, agli anziani e alle loro famiglie, delle diverse iniziative loro dedicate, illustrando i servizi già presenti sul territorio e creando rete.	✓ completato	
	Coordinamento con i tavoli diocesani: Confronto e condivisione delle nostre riflessioni in tema di salute, trasporto, solitudine, relazionalità anche nell'ambito delle strutture diocesane, per ampliare le prospettive.	✓ completato	
INCLUSIONE UNA CHIESA PER TUTTØ	Aprirci al dialogo per aprire nuove prospettive: Proposta di incontri dedicati al dialogo sul tema LGBTQ+ e alla sensibilizzazione del ruolo delle donne nella società civile e nella Chiesa, con l'obiettivo di promuovere una riflessione comunitaria e affrontare temi rilevanti per la vita della Chiesa e per il cammino di fede di ogni persona.	→ in corso	 Parità di genere  Ridurre le disuguaglianze
INTERNAZIONALITÀ VICINI O LONTANI... COMUNQUE A CASA	Scambi: Vorremmo instaurare rapporti e collaborazioni con realtà di AC all'estero, al fine di offrire ai giovani mantovani occasioni di scambio internazionale e conoscenza di giovani di AC di altri Paesi.	da avviare	 Sconfiggere la povertà  Città e comunità sostenibili  Partnership per gli obiettivi
	Missionarietà: Promozione di momenti d'incontro con persone emarginate, povere e fragili, per entrare in contatto con la povertà in modo concreto e riscoprirvi servi.	→ in corso	
	Esperienze itineranti: Organizzazione di esperienze itineranti per giovani, quali occasioni di scoperta della vocazione di ciascuno e di confronto condiviso sulla domanda di senso che ci abita.	✓ completato	

Ambito	Iniziative	Avanzamento	SDGs collegati
SCUOLA IL DOMANI OGGI	Assemblee di istituto: Collaborazione nell'organizzazione delle assemblee di istituto, affinché siano momenti di confronto tra pari sui temi di interesse che toccano la vita di ogni studente.	da avviare	 Istruzione di qualità  Partnership per gli obiettivi
	Incontri nelle scuole: Far sì che l'ambiente scolastico possa diventare il luogo fisico di incontro dei partecipanti del MSAC, per riuscire a coinvolgere in maniera diretta gli studenti.	da avviare	
	Insegnanti di Religione Cattolica: Valorizzazione degli insegnanti di IRC e dell'Istituto Redentore per individuare percorsi di collaborazione, affinché l'AC con il suo carisma supporti gli istituti e gli insegnanti nel dialogo e nel confronto con i ragazzi.	→ in corso	
	Equipe pastorale della scuola: Collaborazione con gli altri organismi diocesani all'interno dell'Equipe dedicata, mettendo a servizio le nostre competenze ed energie.	✓ completato	
	Dirigenti scolastici: Instaurare un dialogo con i dirigenti scolastici, per creare opportunità di ingresso nelle scuole e definire un progetto formativo condiviso.	→ in corso	
	Consulta scolastica: Partecipazione agli organi di coordinamento tra scuole per condividere idee e progetti e mantenere un legame con le realtà del territorio.	da avviare	

LA NOSTRA STORIA

... a livello diocesano:

1854

Nasce la prima grande esperienza laicale organizzata della diocesi: l'associazione caritativa "Società di San Vincenzo de' Paoli", che nei decenni successivi costituirà un humus decisivo per il movimento cattolico mantovano.

1880

Viene formalmente istituito il Comitato diocesano: è il primo organismo stabile del movimento cattolico mantovano, in collegamento con l'Opera dei Congressi.

1898

Alla vigilia del nuovo secolo la diocesi conta decine di comitati parrocchiali, sezioni giovanili, casse rurali e segretariati del popolo: una presenza capillare nel territorio, anche se segnata da repressioni governative.

1903

L'elezione a papa del "vescovo di Mantova", che prende il nome di Pio X, dà prestigio alla diocesi e rafforza l'identità dell'Azione Cattolica, che verrà poi riformata proprio da lui.

1991

L'associazione partecipa all'organizzazione e all'animazione ecclesiale della visita pastorale di Giovanni Paolo II a Mantova, rafforzando il suo ruolo pubblico nella diocesi.

1992

Si costituisce l'associazione "Pier Giorgio Frassati" (PGF), con la quale viene acquistata una casa per campi estivi e invernali a Biacesa di Ledro (TN).

2004

A seguito del rinnovamento dello Statuto da parte dell'Assemblea Nazionale, l'AC di Mantova redige ed emana il nuovo Atto Normativo. Inoltre, diventa diretta proprietaria della casa per campi in trentino e l'associazione PGF si scioglie.

...a livello nazionale:

1867

Mario Fani e Giovanni Acquaderni, due giovani studenti universitari, hanno un'intuizione geniale: unirsi per vivere insieme i principi del cristianesimo con l'impegno di aiutare i più deboli e poveri della società. Per questo danno vita al primo nucleo della "Società della Gioventù Cattolica Italiana" che, dopo poco, diventerà "Azione Cattolica Italiana".

1931

L'Azione Cattolica, ormai una realtà diffusa, durante il periodo fascista è l'unica realtà che mantiene una propria autonomia dal regime, fino al 1931, anno in cui Mussolini ordina la chiusura dei circoli di AC.

1947

Gli italiani iscritti sono oltre 3 milioni e l'AC offre un grande contributo alla stesura della Costituzione Italiana. Infatti, l'AC rappresenta un'importantissima scuola di formazione per un laicato responsabile, che fa proprio il fine apostolico della Chiesa: l'evangelizzazione, la santificazione degli uomini e la formazione cristiana della loro coscienza.

1969

L'AC si dota di uno statuto alla guida della presidenza di Vittorio Bachelet. Nasce l'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) che accoglie i bambini proponendo un metodo partecipativo ed esperienziale.

1980

Si dà vita al progetto formativo unitario che abbraccia tutte le età, perché l'AC è una realtà che si arricchisce del contributo di tutti e di ciascuno!

2017

Nel 2017 festeggia il 150esimo anniversario dalla nascita, che diventa l'occasione per rilanciare l'associazione e renderla sempre più vicina alla vita delle persone.



CHI
SIAMO

LA STRUTTURA DELL'AC

L'Azione Cattolica Italiana, per rispondere a specifiche esigenze formative e pastorali, propone itinerari e temi differenziati in base all'età e alle condizioni di vita.

È composta da tre settori: l'Azione Cattolica dei Ragazzi, il settore Giovani (che comprende anche i "Giovanissimi") e il settore Adulti.

Dal 10 aprile 2022 è nato anche a Mantova il movimento degli studenti, in sigla MSAC.

ACR

L'**Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR)** è il cammino educativo dell'Azione Cattolica dedicato a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni.

È uno spazio in cui i più piccoli vengono accompagnati a scoprire Gesù e a crescere nella fede a partire dalle loro esperienze quotidiane, dalle domande, dalle emozioni e dalle relazioni che vivono ogni giorno.

Attraverso il gruppo, il gioco, l'ascolto e la condivisione, i ragazzi sono messi al centro e diventano protagonisti del proprio percorso, sperimentando la bellezza della comunità cristiana e imparando a vivere il Vangelo nei luoghi che abitano.

All'interno dell'ACR un ruolo fondamentale è svolto dall'**EDR** (Equipe Diocesana dei Ragazzi), uno spazio di partecipazione pensato con i ragazzi e non solo per i ragazzi. È un organismo eletto dai ragazzi stessi, che raccoglie rappresentanti dei gruppi parrocchiali e permette loro di vivere un'esperienza concreta di corresponsabilità nella vita dell'associazione.

L'EDR è un luogo di ascolto, confronto e decisione: qui i ragazzi portano idee, domande, sogni e proposte, contribuendo attivamente alla progettazione delle iniziative diocesane dell'ACR, in dialogo con educatori e responsabili. Attraverso l'EDR, i ragazzi fanno esperienza di una partecipazione autentica e imparano che la loro voce conta: un modo concreto per vivere l'Azione Cattolica come scuola di democrazia, responsabilità e fede condivisa.

MSAC

Il **Movimento Studenti di Azione Cattolica** è il movimento che rappresenta l'attenzione missionaria agli studenti e al mondo della scuola superiore. Approfondisce i temi sociali e scolastici tramite punti di incontro e scambia opinioni e idee in sinergia con la dimensione nazionale del MSAC che siede in ministero in quanto associazione riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Il motto del movimento è *l'I Care* di don Lorenzo Milani, che significa "mi interessa, mi sta a cuore". Difatti lo studente "msacchino" si prende cura e si interessa di ciò che lo circonda: a partire dalla scuola, che è luogo di formazione e palestra di vita, il MSAC si pone l'obiettivo di formare cittadini consapevoli. Tra i valori principali vi sono dunque la partecipazione attiva, la dedizione e l'impegno: il simbolo del movimento è l'asinello, un animale intelligente, dotato di memoria e prudenza, descritto nell'Antico Testamento come una creatura laboriosa che si mette al servizio con dedizione, simbolo anche di pace e mitezza. Il MSAC è un movimento dagli studenti per gli studenti, senza alcun tipo di discriminazione ideologica, politica, religiosa e culturale. Attualmente sono presenti in tutta Italia circa 50 circoli diocesani e altri circoli in formazione. Ciascun circolo è composto da un gruppo

di studenti e studentesse che partecipano alle iniziative promosse da un'equipe, la quale è a sua volta coordinata da uno o due segretari, eletti ogni tre anni con un apposito congresso. Il circolo MSAC Mantova, fondato ufficialmente il 10 aprile 2022, ha festeggiato il terzo compleanno nel 2025. Oltre ad essere riconosciuto dal MIM, il movimento è anche parte del Forum delle Associazioni Studentesche: sia dal punto di vista locale che nazionale, MSAC è parte attiva di un contesto più ampio che coinvolge enti, iniziative e associazioni del territorio, con l'obiettivo condiviso di contribuire al bene comune.

Giovanissimi

Il settore **Giovanissimi (GVS)** è, in realtà, parte integrante del settore Giovani di Azione Cattolica. Il percorso rivolto ai giovanissimi, ovvero adolescenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni circa, si sviluppa su quattro anni intensi di approfondimento e ascolto su quattro temi, uno per ogni anno, ampi e stimolanti: affettività, morale, servizio e fede. Ogni anno si concentra su uno di questi temi, con la piena consapevolezza che sono tutti estremamente intersecati tra loro. Per questo motivo, ogni équipe educativa riflette a fondo sulle modalità e su quali delle varie sfaccettature approfondire per poter adattare queste tematiche al singolo gruppo e alle necessità esperienziali di ciascun ragazzo.

L'inizio del percorso è focalizzato su uno degli aspetti centrali della crescita di ciascun adolescente: si parla infatti di affettività a trecentosessanta gradi, intesa quindi sia in senso stretto con riferimento alle relazioni di coppia, ma anche a tutto il mondo di relazioni che caratterizzano la vita di ciascuno, vale a dire quelle amicali, famigliari, con sé stessi e con Dio. A partire da questa base, l'anno successivo si passa a confrontarsi sui temi di morale ed etica, sviluppando il percorso in un continuo dialogo tra la morale della chiesa cattolica e la legge o, più in generale, il pensiero della società laica su argomenti quali la bioetica, la giustizia sociale, economica ed ambientale.

Gli ultimi due temi sono temporalmente "intercambiabili", in quanto due facce della stessa medaglia: per quanto riguarda il servizio, si mette in pratica quanto si è approfondito parlando di affettività e morale, rispondendo concretamente alla vocazione cristiana del mettersi, appunto, a servizio dell'altro vivendo esperienze vere e proprie presso realtà che hanno fatto del servizio la propria vocazione. La fede, d'altra parte, è il grande tema che sottende a tutto quanto si è vissuto lungo tutto il percorso, per questo solitamente lo si affronta nell'ultimo anno per "chiudere il cerchio" ed entrare poi a tutti gli effetti nel settore giovani con un mandato ben chiaro.

In concomitanza con questo passaggio, molti giovanissimi iniziano anche il percorso come educatori, stimolati dall'arricchimento del proprio pensiero durante il quadriennio e dalle amicizie instaurate con i propri compagni di viaggio, che diventano così educatori insieme a loro e, spesso, amici per tutta la vita.

Giovani

Il settore **Giovani (GV)** interessa la fascia di età, indicativamente, tra i 18 e i 30 anni. Un gruppo dinamico con attività pensate ad hoc per questa fase della vita personale in cui si evolve e si matura. L'équipe che si occupa del percorso del settore durante l'anno è formata da membri stessi del settore: le attività proposte per i giovani sono anche organizzate dai giovani, risultando più autentiche e vicine alle esigenze di questa fascia di età.

Da diversi anni il percorso dei giovani viene ideato sulla base di due “pilastri” fondamentali: l’accompagnamento alla scoperta della vocazione personale e l’affiancamento nel cammino spirituale di ciascun giovane. In questa prospettiva, il nome dato al percorso è “Sale della Terra”, perché lo scopo primo ed ultimo delle diverse attività proposte è quello di (ri)scoprire, al contempo, il sapore autentico della vita di ciascuno e il sapore che ciascuno di noi può apportare al mondo che incontra quotidianamente. Gli eventi del settore GV comprendono esperienze di vario tipo (dibattiti, viaggi, approfondimenti, ritiri...), in genere caratterizzate da un’attenzione ai temi dell’attualità; non mancando momenti di spiritualità, talvolta aperti ad altri settori in ottica intergenerazionale.

Adulti

Il settore **Adulti (AD)** dell’Azione Cattolica è uno spazio di cammino per uomini e donne dai 30 anni in su che, nelle diverse stagioni della vita, continuano a farsi domande e a cercare Dio. È un percorso aperto a chi vive la fede con continuità, a chi la attraversa tra alti e bassi e a chi sente il desiderio di ripartire.

Al centro c’è la vita di gruppo: un luogo in cui condividere esperienze, fatiche e speranze, mettere in dialogo fede e quotidianità, confrontarsi sui grandi temi della vita – lavoro, relazioni, scelte, responsabilità – e coltivare una spiritualità concreta.

Gli adulti di AC vivono la fede come impegno e testimonianza, nella Chiesa e nel mondo, con uno sguardo attento alle nuove generazioni e al bene comune. Un cammino per crescere insieme, leggere il tempo che viviamo alla luce del Vangelo e provare, nel proprio piccolo, a rendere il mondo un posto migliore.

Alcuni adulti hanno scelto di impegnarsi in prima persona in alcuni ambiti, dando luogo alla formazione di gruppi di lavoro dai quali nascono idee, progetti, incontri formativi. Questi gruppi, chiamati macroaree, sono:

- la Macroarea “Spiritualità”, che organizza momenti di preghiera, esercizi spirituali e ritiri in Avvento e Quaresima;
- la Macroarea “Fede e Cultura”, che organizza eventi culturali legati alla Fede, momenti di riflessione e dialogo su temi di attualità e un’esperienza estiva comunitaria, il campo adulti;
- la Macroarea “Biacesa”, che gestisce la nostra casa in montagna sia per gli aspetti strutturali sia quelli logistici, per garantire il funzionamento dei campi estivi;
- la Macroarea “Adultissimi”, che si occupa della fascia di età più anziana valorizzando la loro ricchezza umana.

GLI ORGANI DELL'AC DIOCESANA

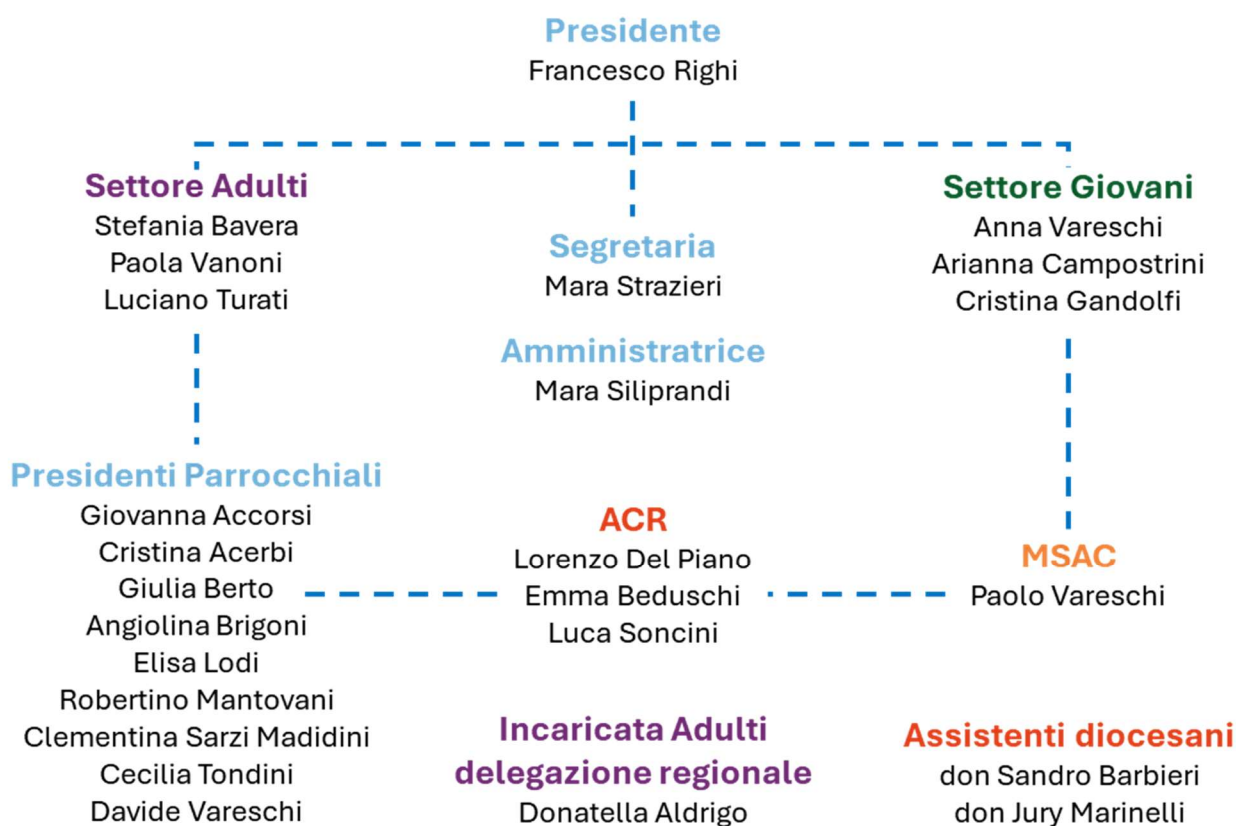
L'Assemblea Diocesana

L'Assemblea Diocesana è un organo fondamentale di partecipazione, democrazia e verifica dell'associazione a livello locale. Si tiene ogni 3 anni per l'elezione, da parte dei delegati delle associazioni territoriali, dei membri del Consiglio Diocesano. Inoltre, l'Assemblea definisce le linee programmatiche del triennio e approva il documento assembleare, che guida le attività future dell'associazione promuovendo la formazione e la corresponsabilità nella Chiesa locale.

Il Consiglio Diocesano

Il Consiglio è l'organismo fondamentale della vita associativa attraverso cui passano le scelte fondamentali e più importanti. I consiglieri, infatti, collaborano con la Presidenza per portare le istanze del territorio, definire le linee guida strategiche dell'associazione e valutare le proposte trasformate più rilevanti. Al Consiglio spetta la funzione elettiva per la formazione della Presidenza. Oltre ai membri di Presidenza e ai rappresentanti delle diverse équipe, fanno parte del consiglio anche i presidenti dei gruppi di AC parrocchiali e interparrocchiali.

Consiglio Diocesano 2024-2027



La Presidenza

La Presidenza è l'organismo centrale dell'Associazione. Infatti, in stretta collaborazione con il Consiglio Diocesano, propone le scelte strategiche, guida il percorso dell'AC, definisce gli orientamenti e organizza gli eventi dell'anno coordinando e collaborando con le équipes e le macroaree di ogni settore.

Oltre al presidente diocesano, la squadra è composta dai vicepresidenti dei vari settori (ACR, MSAC, giovani e adulti) votati dall'Assemblea Diocesana ogni 3 anni, il/la responsabile dell'economato e il/la responsabile di segreteria. In aggiunta vi sono gli assistenti, che affiancano la presidenza durante tutto il cammino triennale, perché l'AC è una bellissima palestra di sinodalità dove laici e consacrati collaborano insieme fianco a fianco!

La Presidenza 2024-2027



Stefania, Paola e Luciano
Vice-Presidenti Adulti



Francesco Righi
Presidente diocesano



Arianna e Anna
Vice-Presidenti Giovani



Luca e Emma
Responsabili ACR



don Jury e don Sandro
Assistenti diocesani



Mara e Mara
Amministrazione e Segreteria



Paolo
Segretario MSAC

LE PERSONE

L'adesione, per noi, non è soltanto il rinnovo annuale di una tessera: aderire all'Azione Cattolica significa esprimere appartenenza e sostegno, oltre a rappresentare una grande opportunità. È un gesto che ci fa sentire partecipi di una stessa missione e testimonia la fiducia nello stile associativo dell'AC, nei suoi progetti e nelle persone che la animano. Con l'adesione, infatti, entriamo anche noi a far parte di questa realtà, rinnovando ogni anno il nostro "Sì".

Aderenti per genere

anno	Femmine	Maschi	Totale
2023	330	256	586
2024	419	350	769
2025	397	307	704

Aderenti per settore

anno	Piccolissimi	ACR	GVS	GV	AD	Totale
2023	2	201	119	72	192	586
2024	6	340	138	71	214	769
2025	2	266	126	81	229	704

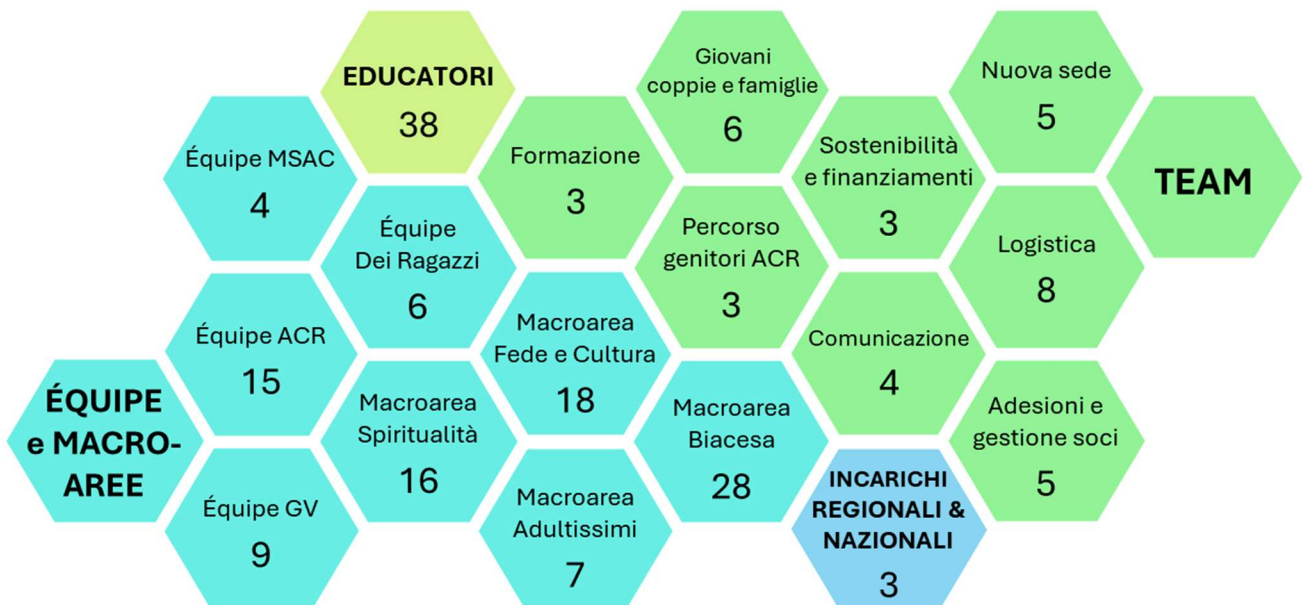


Responsabilità condivisa

Nell’Azione Cattolica la corresponsabilità è un principio fondamentale: la vita associativa si regge sulla partecipazione condivisa e sulla distribuzione dei compiti tra più persone, a diversi livelli. Per questo, accanto ai membri degli organi statutari (rappresentanti dell’Assemblea, consiglieri diocesani e membri di presidenza), assumono un ruolo significativo anche altre figure e gruppi:

- **gli educatori** (tradizionalmente chiamati “animatori”), il cui ruolo è al cuore della missione educativa e formativa dell’AC; diventano figure di riferimento importanti per il percorso di crescita umana e spirituale dei bambini e dei ragazzi che accompagnano;
- **i responsabili dei campi** — educativo, della casa e della cucina — che, ciascuno per il proprio ambito, garantiscono la qualità dell’esperienza sia sotto il profilo formativo sia sotto quello organizzativo e comunitario;
- **le équipe educative, le équipe ACR e GV e le macroaree degli adulti**, che progettano e coordinano i percorsi formativi nei diversi gruppi e settori e curano la proposta associativa in modo continuativo;
- **i team trasversali**, che operano su ambiti specifici mettendo in rete competenze diverse tra i vari settori;
- **i consiglieri delle realtà parrocchiali e interparrocchiali**, che sostengono e animano la vita associativa nei territori;
- **gli incarichi a livello regionale e nazionale**, che contribuiscono al collegamento e alla crescita dell’associazione nel suo insieme.

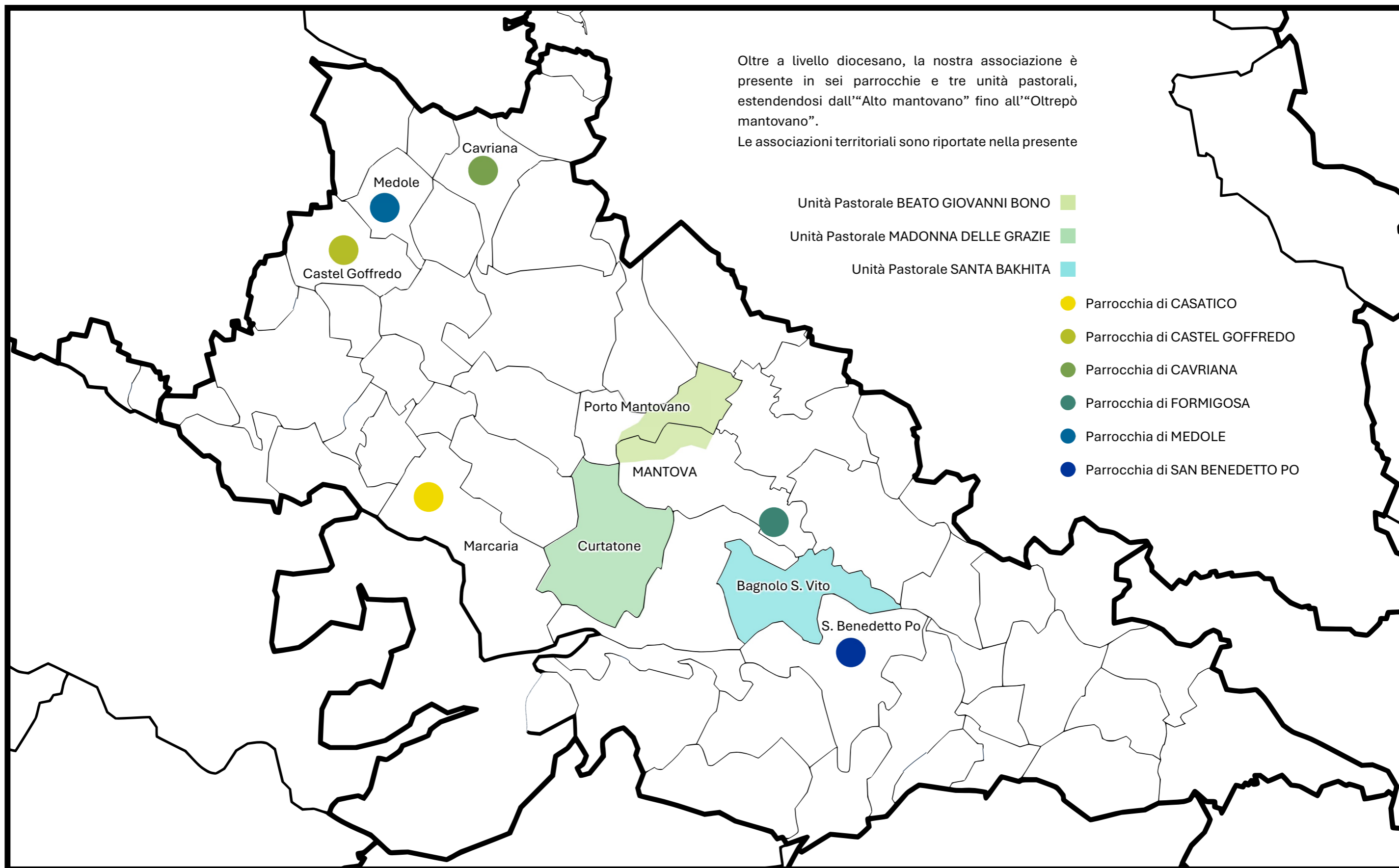
Nel seguente grafico sono riportati i numeri delle persone che partecipano in ciascun gruppo:



Complessivamente, le **ore di volontariato donate** all’associazione, da parte di tutti coloro che prestano servizio a vario titolo, ammontano a **più di 20.000!**

Ore volontariato
20.000+

LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI





**COSSA
FACCIAMO**

LA MISSIONE E L'IMPEGNO EDUCATIVO

Le attività che l'Azione Cattolica propone hanno tutte lo scopo di formare la persona e la sua coscienza alla luce del Vangelo. Ogni aderente si impegna a vivere la propria esperienza di fede insieme agli altri in forma comunitaria. L'associazione ci offre l'occasione e l'opportunità di educarci alla responsabilità, alla condivisione e all'ascolto reciproco nel rispetto della diversità di ciascuno. Siamo convinti che ognuno è portatore di talenti che mette a disposizione degli altri e dell'intera associazione. Ci sentiamo tutti in cammino verso una crescita umana e cristiana. Infatti, ci impegniamo a leggere e a comprendere gli eventi del nostro tempo e i problemi sociali con ispirazione cristiana, attenti a costruire buone relazioni con tutte le persone che incrociano le esperienze della nostra vita, in ascolto di tutti molto democraticamente.

La mission dell'associazione ci vede impegnati in alcuni ambiti chiave:

Impegno educativo, dall'ACR agli adulti

Siamo convinti che il tempo della crescita umana e spirituale coincida con tutto l'arco dell'esistenza di una persona, nessuno ha mai finito di imparare a diventare migliore, a leggersi dentro, a prendersi cura di se stesso e degli altri. Ogni anno si propongono molte attività formative, presentate in modo diverso per età e scelte contenutistiche che offrono una risposta ai bisogni che emergono nelle diverse fasi della vita.

Impegno nella testimonianza umana e cristiana

Dentro alla vita di tutti i giorni, ognuno è chiamato ad essere un cristiano che vive con gioia la propria quotidianità, per far conoscere la bellezza dell'incontro con Cristo; significa anche saper leggere gli eventi della propria vita attraverso la lente della Provvidenza.

Impegno nella preghiera

Non è banale trovare il tempo per la preghiera personale come incontro con il Signore in base alla propria età. Durante l'anno vengono proposti momenti particolari per favorire il silenzio, il raccoglimento personale e comunitario, attraverso ritiri spirituali, giornate di approfondimento della Parola, viaggi culturali. Ci sono persone anziane costrette a restare in casa, a cui viene chiesto di pregare per intenzioni particolari, creando una "cordata" di preghiera. È bello poter contare su queste persone, che comunque si sentono utili!

Impegno nell'approfondimento culturale

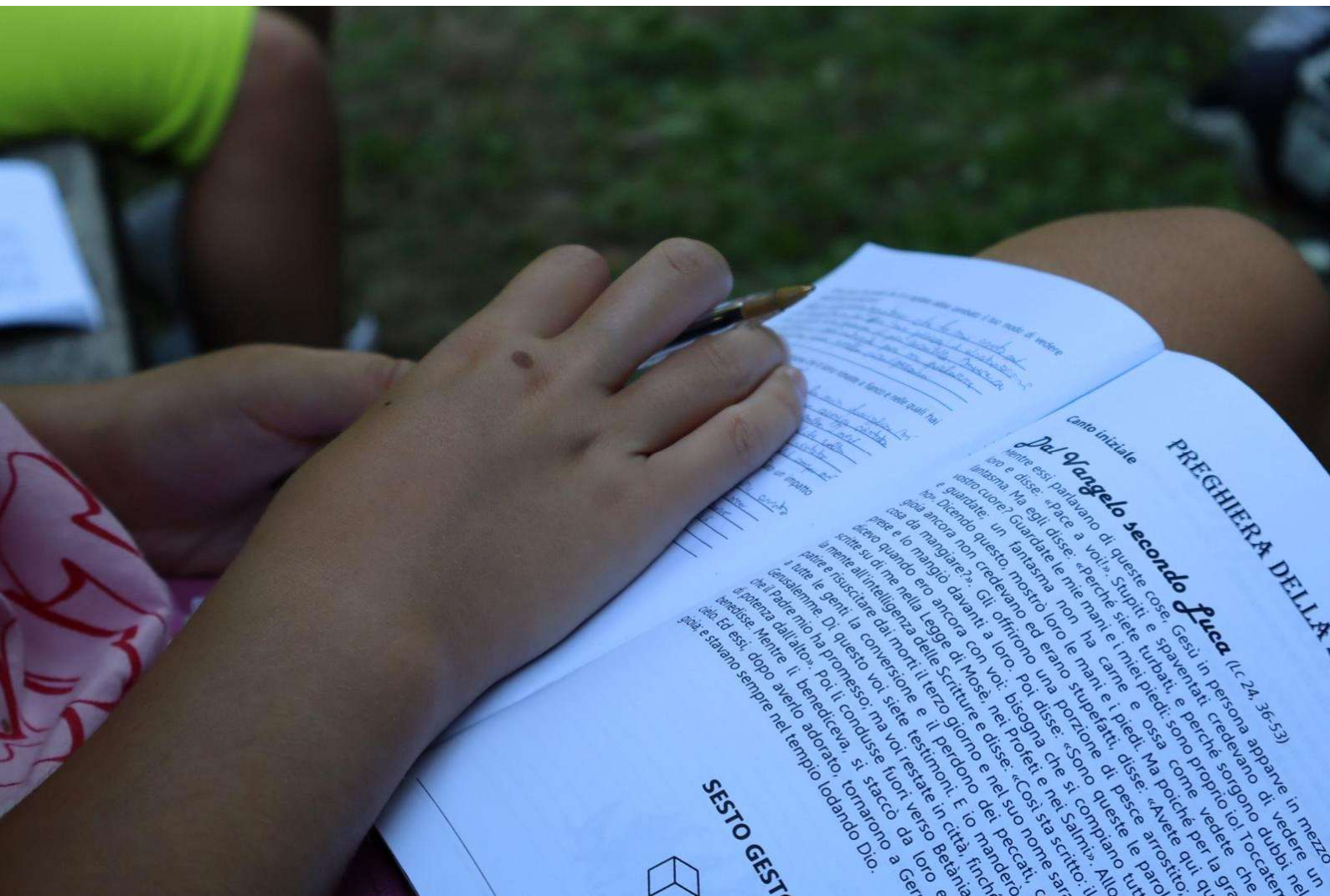
Aiutare le persone ad acquisire un pensiero critico, ad affrontare i problemi del nostro tempo non con atteggiamento polemico e divisivo, ma con un fare costruttivo, di ascolto e di dialogo con tutti, perché la "verità" sta nella capacità del discernimento, nella mediazione democratica, in ascolto di Dio e del mondo.

Impegno nella corresponsabilità e nella sinodalità

Siamo convinti che la Chiesa non è un servizio offerto ai credenti in cui stare da spettatori, ma un corpo vivo in cui ciascuno è chiamato attivamente a portare il proprio contributo in termini di servizio con competenza e gratuità. Gli aderenti di AC sono sempre disponibili e si spendono nei diversi servizi ecclesiali, in parrocchia, nelle unità pastorali e nella diocesi.

Impegno nell'ascolto del mondo

Le attività concrete, diverse per archi di età, si traducono in azioni di carità e servizio. Accompagnare le persone ad uscire dalla loro condizione di "fragilità" è lo stile che ci caratterizza come AC. Il gruppo dei coetanei, l'equipe di lavoro, la squadra dei volontari sono strumenti concreti attraverso cui si interviene per promuovere azioni che mirano a edificare il mondo.



EVENTI DIOCESANI

Il percorso dell’Azione Cattolica si sviluppa attraverso tempi e momenti condivisi che, anno dopo anno, accompagnano ragazzi, giovani e adulti nel loro percorso associativo. Le ambientazioni e i temi proposti a livello nazionale hanno una durata annuale e consentono a ciascun settore di soffermarsi, di volta in volta, su aspetti diversi del cammino formativo.

Di seguito sono riportati i racconti di alcuni degli eventi vissuti, selezionati tra tutti quelli vissuti nel 2025.

Eventi unitari

Giornata di avvio

Dopo la pausa estiva, la giornata di avvio - tenutasi a settembre 2025 - è stata una gioiosa occasione di ritrovo per tutti gli aderenti. Dopo la presentazione delle iniziative dell'anno da parte della Presidenza, dei settori e del MSAC, c'è stato un momento particolarmente significativo, inserito all'interno del percorso Giubilare: ci siamo recati nella Cattedrale di S. Andrea e, in cripta, abbiamo vissuto una celebrazione davanti le reliquie dei Sacri Vasi.

TIAC - Torneo Intergenerazionale di Azione Cattolica

Il 25 maggio, ospitati dalla Parrocchia di S. Silvestro, si è svolto il primo torneo intergenerazionale di Azione Cattolica (TIAC), che ha visto la partecipazione di 50 persone.

Le cinque squadre presenti, composte da giocatori afferenti a tutte le età, si sono sfidate in quattro sport diversi. Bambini, ragazzi, giovani e adulti si sono incontrati sui campi da gioco mescolando esperienze, energie e risate, facendo emergere un grande spirito di collaborazione.

L’evento nasce per dar corpo all’intergenerazionalità, un pilastro fondativo di AC poiché, come dice il Presidente, “è dal confronto tra generazioni che è possibile pensare nuovi paradigmi e diventare protagonisti della storia, abbracciando il passato e il presente per disegnare assieme il futuro”.



Eventi ACR

Campi estivi

Il campo estivo dell'Azione Cattolica di Mantova che ha coinvolto il gruppo di prima e seconda media, dal titolo "COCOMe i 12 – passo dopo passo a ritmo del Signore", è stato un'esperienza intensa di condivisione, crescita e amicizia, vissuta insieme a tanti ragazzi della diocesi.

Per alcuni il campo rappresentava ormai una tradizione che vivono da anni, mentre per altri è stata un'esperienza nuova, ma fin dai primi giorni si è creato un clima accogliente e coinvolgente che ha permesso a tutti di sentirsi parte del gruppo.

Le giornate sono state scandite da giochi, attività, momenti di vita quotidiana condivisa e occasioni di confronto, che hanno favorito relazioni autentiche e una maggiore autonomia nei ragazzi. Il tema biblico del campo è stato quello dei dodici apostoli: durante le diverse giornate i ragazzi hanno potuto riflettere sulle loro caratteristiche e sui loro atteggiamenti attraverso attività, giochi e momenti di condivisione. Ad accompagnare il percorso vi è stato anche il tema laico di Coco, attraverso il quale sono stati affrontati temi come il valore dei legami, della memoria, della famiglia e dell'importanza di sentirsi parte di una comunità.

A rendere questa esperienza ancora più significativa è stata la partecipazione di un gruppo di sette



ragazzi provenienti dall'Ucraina, accompagnati da un'educatrice della loro parrocchia e da due persone che hanno aiutato nella traduzione italiano-ucraino. Nonostante la barriera linguistica, i ragazzi sono riusciti fin da subito a inserirsi nelle attività e nei momenti del campo grazie alla disponibilità e all'accoglienza del gruppo. Tra giochi, gesti semplici e momenti condivisi, si sono create relazioni spontanee e sincere che hanno arricchito profondamente l'esperienza di tutti.

Dal 17 al 23 agosto, invece, la casa "Pier Giorgio Frassati" di Biacesa è diventata il quartier generale per i ragazzi di quarta e quinta elementare dell'ACR, pronti a vivere un'avventura di fede e amicizia. Il campo estivo, dal titolo "Pilgrim Trainer: come formare nuovi apostoli di speranza", ha intrecciato l'imminente anno giubilare con le emozionanti vicende del film Dragon Trainer.

Ogni giornata è stata scandita da un binomio speciale: un brano biblico e un tema tratto dal film, che insieme hanno guidato i ragazzi alla scoperta di un atteggiamento fondamentale per diventare veri "addestratori di speranza". Tra riflessioni e attività, i ragazzi hanno affrontato la giornata di deserto, un momento di silenzio prezioso per guardarsi dentro, e la tradizionale gita, per ammirare la bellezza del creato e temprare lo spirito di gruppo.

Per conoscere meglio le radici dell'Azione Cattolica, i ragazzi si sono sfidati inoltre nel gioco associativo dedicato, in occasione della sua canonizzazione, alla figura di Pier Giorgio Frassati,

scoprendo come la gioia della fede possa tradursi in impegno concreto. Non sono mancati i momenti di rito: ogni serata si è conclusa con la “Pescomilla”, l'appuntamento fisso per chiudere la giornata con un sorriso e un pensiero condiviso. Quest'estate il cuore tangibile dell'esperienza è stata la creazione della “maglietta del campo”, un vero mosaico di



relazioni: i ragazzi tutte le sere si sono impegnati nel disegnare i simboli degli apostoli; gli educatori hanno trascritto i temi guida delle giornate; infine, i genitori, durante la giornata delle famiglie, hanno arricchito la maglia con un disegno e alcune parole che descrivessero l'unicità dei propri figli. Questo indumento è diventato così il simbolo di un mandato: tornare a casa come testimoni e pellegrini di speranza, proprio come i primi apostoli, pronti a volare alto verso il futuro.

Festa del Ciao

Anche per l'Azione Cattolica della diocesi di Mantova è arrivato il momento di festeggiare l'inizio dell'anno associativo per il settore dei Ragazzi. Come sempre questo non può iniziare senza la “Festa del Ciao” che quest'anno ha scelto come base la parrocchia di Formigosa.

I ragazzi si sono riuniti il 19 ottobre 2025, insieme ai loro educatori, per giocare e scoprire un po' di più sul mondo dello spazio visto il tema dell'anno “C'è spazio per te!”.

Come non iniziare la mattina con gioco? Quello organizzato dagli educatori è il preferito dai ragazzi: ATTACCO! Ma con una declinazione diversa visto il tema dell'anno, difatti lo scopo dei ragazzi non era semplicemente conquistare la base altrui, ma era recuperare dai loro avversari materiali che permettessero loro di costruire una navicella spaziale.

Dopo un pranzo conviviale, per il quale dobbiamo come ogni anno ringraziare i membri dello staff di Biacesa, abbiamo fatto scoprire quanto lo spazio possa essere grande e cosa è successo durante le spedizioni spaziali avvenute negli anni grazie a Michele Annibalenti, laureando in ingegneria aerospaziale.

La giornata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa all'interno della chiesa di Sant'Urbano, celebrata da Don Jury Marinelli, assistente del settore ACR, e con una ricca merenda gentilmente preparata da alcune delle educatrici del gruppo ACR parrocchiale.



Eventi GVS



Giubileo degli Adolescenti 2025

Dal 25 al 27 aprile 2025, il gruppo adolescenti dell'Azione Cattolica di Mantova ha preso parte al Giubileo a Roma, vivendo l'esperienza come "Pellegrini di Speranza". L'iniziativa è stata strutturata come un percorso di crescita e formazione civile, volto a trasmettere ai ragazzi i valori della solidarietà, della pace e della fraternità. Il gruppo è stato accolto dall'oratorio Santa Maria Maddalena de' Pazzi, esperienza che ha permesso di sperimentare uno stile di vita

essenziale, basato sulla condivisione e sulla gestione comune degli spazi.

Il programma ha toccato tappe fondamentali per la formazione dei partecipanti: dal pellegrinaggio alla Porta Santa di San Paolo fuori le mura, simbolo di un nuovo inizio e di impegno nel mondo, alla Via Lucis, che ha messo al centro la speranza come forza capace di generare cambiamento sociale. La partecipazione alle esequie di Papa Francesco e la Messa finale con il Cardinale Pietro Parolin hanno offerto importanti spunti di riflessione sulla responsabilità individuale verso il bene comune e sulla dimensione universale dell'incontro tra culture. Grazie anche al confronto con l'Azione Cattolica nazionale presso il proprio stand, i giovani hanno potuto approfondire il concetto di cittadinanza attiva, intesa come una "Politica" fatta di servizio e attenzione verso il prossimo. L'esperienza ha così trasformato il tema del Giubileo in un impegno concreto per abbattere i muri del pregiudizio, formando giovani più consapevoli della propria identità di cittadini europei e pronti a collaborare attivamente per una società più inclusiva.

"Nudi e veri" - Campo estivo sull'affettività

Il campo estivo a tema "affettività" si è svolto a Biacesa lo scorso agosto, rivolto al neo-gruppo GVS di ragazzi di 3^a media, 1^a e 2^a superiore, alla loro prima esperienza estiva non più nei panni di acierrini.

Il campo si configura come la prima tappa di un macro-percorso che l'azione cattolica di Mantova utilizza come traccia ormai da diversi anni per impostare la propria proposta educativa durante i primi anni all'interno del settore giovani, al quale seguiranno dunque le tematiche della morale, del servizio e della fede negli anni successivi. In particolare, il tema "affettività" è una proposta di riflessione sul tema delle relazioni, delle dinamiche tipiche della prima adolescenza e del proprio rapporto, talvolta burrascoso, con sé stessi e gli altri durante questa fase di vita caratterizzata da cambiamenti.

Durante il campo i ragazzi hanno avuto modo di interrogarsi rispetto al rapporto che intercorre con

loro stessi, con le persone a loro vicine e con il Signore, accompagnati in particolare dai brani della Genesi che hanno fatto da filo conduttore ai momenti di preghiera. A guidare le attività, il film "Quasi amici", pellicola che guarda con occhio talvolta ironico, talvolta più crudo, le difficoltà che possono intercorrere nelle relazioni umane più complesse. Durante il campo si è cercato di guardare quindi alla propria sfera personale, ai temi più vicini ai ragazzi (non è mancato per esempio l'intervento del gruppo MSAC durante una delle giornate) e a temi sociali più vasti. L'esperienza del campo estivo ha chiuso dunque il primo capitolo del percorso GVS, tirando le fila di tutto ciò che già durante l'anno era stato sviscerato durante gli incontri con il gruppo dei ragazzi.



Eventi GV

Coffee talk

I “Coffee Talk” sono una serie di incontri, avviati a partire dal 2024 e mantenuti anche nel corso del 2025, pensati dai giovani per i giovani. Nello specifico, gli incontri hanno uno scopo formativo e divulgativo, permettendo i partecipanti di interrogarsi in merito ad alcune notizie di attualità. La finalità del percorso è quella di valorizzare il confronto tra pari come strumento di arricchimento e formazione. Attraverso un format accattivante e dinamico, i partecipanti hanno la possibilità di riflettere su come tali eventi impattano la loro vita, quale compito può avere ciascuno nella propria quotidianità, prendendo in considerazione anche eventuali strade alternative riguardo al futuro.

Ogni incontro prevede una prima parte mediata da alcuni facilitatori, ovvero giovani che si sono formati ed informati e, attraverso una breve presentazione, aiutano i presenti ad avere una panoramica delle notizie trattate definendone il contesto, il modo in cui si è sviluppato il dibattito sui

Nelle edizioni del 2025 del Coffee Talk sono stati affrontati i temi:



media e le principali informazioni necessarie per inquadrare il tema. La seconda parte, invece, coinvolge in prima persona tutti i presenti i quali, divisi in piccoli gruppi e attraverso il dialogo ed il confronto, hanno l'opportunità di scambiare le proprie opinioni e pensare ad idee e progetti da realizzare sul territorio locale.

Gli incontri finora fatti sono stati un successo, con la partecipazione da parte dei giovani soci di AC e non, dando la possibilità di creare un ambiente ricco di confronto e nuove prospettive.



Viaggio a Trieste, “Tra impegno politico, democrazia e immigrazione”

Dal 30 maggio al 2 giugno 2025 si è tenuto il viaggio di settore a Trieste, città storicamente simbolo dell'incontro di culture e di dialogo, in cui nel 2024 si è svolta la Settimana Sociale dei Cattolici in Italia. Partendo da questi spunti, quindi, è stato proposto un percorso che pone al centro il tema dell'immigrazione, affrontandolo con diverse chiavi di lettura e approfondendo ciò che riguarda l'accoglienza dei migranti.

Durante i giorni trascorsi in città, numerose attività e l'incontro con diverse realtà e associazioni ci hanno aiutato ad approfondire il tema: attraverso “The Game”, un gioco di ruolo interattivo e dinamico sviluppato da ASGS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo),



abbiamo scoperto le difficoltà e i rischi -anche mortali- affrontati dalle persone migranti lungo le rotte balcaniche, sfide e sofferenze testimoniate anche dal film-documentario “Trieste è bella di notte”. Abbiamo poi svolto servizio assieme a Caritas, la quale ha diversi progetti di accoglienza per famiglie, uomini soli e minori, e “Linea d’Ombra”, un’organizzazione di volontari che ogni sera porta un pasto caldo e prima assistenza ai migranti appena arrivati nella Piazza della Libertà, ora detta “Piazza del Mondo”. I volontari credono nell’impegno in piazza come atto politico di protesta contro la chiusura dei confini e come primo passo per l’integrazione sociale di quelle persone che restano ai margini della società.

Il viaggio è stato anche permeato di Politica con la “P” maiuscola. Si sono incontrate personalità del territorio che fanno della partecipazione un elemento fondativo delle proprie scelte, creando le basi per una vera cittadinanza attiva.

Questa esperienza è stata l’opportunità per sensibilizzare noi giovani al tema e scoprire che le differenze con l’altro sono dei punti di forza su cui costruire e non dei muri da sollevare. È stata, inoltre, occasione di confronto aperto e plurale, accrescendo la conoscenza dei partecipanti per diventare europei consapevoli e formati.

Eventi AD

Aperitema

“Aperitema” è un ciclo di incontri su temi di attualità, pensato come spazio di dialogo e confronto tra adulti, in un tempo che corre veloce e lascia poco spazio all’ascolto. Un’occasione per fermarsi, informarsi, condividere idee e costruire insieme un pensiero più consapevole, all’interno di un luogo pubblico come la biblioteca cittadina. Gli appuntamenti 2025 sono stati tre:

- il 13 febbraio si è affrontato il tema “Violenza di genere e prospettive educative”. L’evento è stato guidato da Marina Caretta e Donatella Aldrigo;
- il 6 aprile, l’incontro dal titolo “Quale Speranza nella Comunicazione” è stato discusso con i giornalisti Antonia Bersellini Baroni e Antonio Galuzzi;
- infine, il 29 maggio è stato occasione di confronto sul tema “Papa Francesco: eredità teologica e nuove sfide”, grazie all’intervento della teologa Marinella Perroni, intervistata da Marina Caretta.

Campo Adulti

Ogni anno gli adulti partecipano a un campo itinerante, un’esperienza intensa che, nell’arco di pochi giorni, raccoglie e sviluppa in modo organico un tema centrale, intrecciando momenti di formazione, incontri culturali e occasioni di confronto con le realtà locali di Azione Cattolica dei luoghi visitati. Si tratta di un percorso ricco e dinamico, capace di coniugare riflessione, scoperta del territorio e relazioni significative.

Nel 2025, il campo, dal tema “Oltre i Confini”, si è svolto in Friuli-Venezia Giulia, toccando diverse tappe di grande valore storico e simbolico, tra cui Aquileia, Grado, Santa Maria in Silvis, Cividale del Friuli, Gorizia e Nova Gorica. Ogni luogo visitato ha offerto spunti preziosi per approfondire il significato del tema, arricchendo il percorso con prospettive differenti.

Il gruppo ha lavorato in particolare sui concetti di “confine” e “incontro”: il confine inteso non solo come limite, ma anche come elemento che contribuisce a definire l’identità e a custodire l’autonomia personale; l’incontro, invece, come il momento di contatto tra confini — lì dove finisco io e inizi tu — che rende possibile una crescita autentica attraverso la relazione. In questo senso, entrare in relazione con l’altro si conferma come una delle esperienze più fondamentali e trasformative nella vita di ogni persona.



Eventi MSAC

Campo estivo interdiocesano

Insieme alle diocesi di Bergamo e Pavia, dal 4 al 7 settembre si è tenuto ad Avolasio (BG) il primo campo estivo del circolo. Dal titolo “Ripartiamo da noi”, il campo aveva come tema principale la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica. Nel corso dell’esperienza sono state fatte numerose attività a tema: partendo da un’introduzione di carattere informativo riguardo a come funzionano le istituzioni e i principali organi politici in Italia e nel mondo, si è riflettuto riguardo a come ciascuno di noi può essere parte attiva di un progetto politico. In una delle varie attività proposte c’è stata anche l’occasione di confrontarsi con una sindaca di un comune bergamasco: l’obiettivo dell’incontro consisteva dunque nell’ascolto della testimonianza di chi ha dedicato il proprio tempo all’impegno politico, e nella sensibilizzazione all’importanza dell’informazione consapevole riguardo a ciò che accade intorno a noi e dello sviluppo di un pensiero critico, in modo che ciascuno di noi può avere l’opportunità di non lasciare che siano soltanto gli altri a prendere le decisioni al posto nostro in futuro. Pertanto, durante i quattro giorni il tema è stato trattato secondo diverse sfaccettature: si è parlato di politica come dovere civico, come servizio e come responsabilità.

Il campo estivo è stato anche un’occasione per fare nuove conoscenze, per divertirsi e condividere opinioni con coetanei che provengono da altre realtà che non sono molto distanti dalla propria. Non sono mancati momenti di svago e di gioco, camminate in montagna, momenti di preghiera: il campo è stato a tutti gli effetti anche un’esperienza di Chiesa. Un altro aspetto importante riguarda la collaborazione tra le équipes delle tre diocesi che hanno partecipato, le quali hanno avuto modo di integrare stili differenti e di scambiare spunti interessanti per le iniziative successive all’interno delle proprie realtà locali.



COMUNICAZIONE

La comunicazione dell’Azione Cattolica di Mantova verso i suoi aderenti e verso l’esterno fa ampio ricorso ai social network, per il loro largo uso che si è consolidato ormai da diversi anni e la possibilità di raggiungere facilmente numerose persone.

I social nel corso del tempo sono stati curati principalmente da una persona volontaria, ma al termine del 2025 è stato composto un team di 5 persone che, unendo diverse sensibilità e competenze, hanno avviato un processo di cura e rilancio di questo ambito della comunicazione associativa. A inizio 2026 è iniziata una collaborazione con l’agenzia di comunicazione e web agency mantovana Advance.

L’obiettivo della comunicazione social è principalmente duplice:

- Informare sulle attività proposte per tenere uniti gli aderenti sparsi sul territorio mantovano chiamandoli a raccolta con appuntamenti diocesani unitari e specifici per fascia d’età o campo d’interesse, mostrandosi al contempo aperti e accoglienti al fine di avvicinare i non aderenti che potrebbero risultare interessati e dunque ampliare il “pubblico” senza necessariamente richiedere l’adesione all’associazione.
- Raccontare quanto di bello e significativo viene fatto dall’associazione per promuovere i valori e i carismi che la caratterizzano, presentandone la “vita ordinaria” così com’è, senza abbellimenti fatti ad arte, ma puntando sulla genuinità delle persone che, con ruoli, forme e modalità differenti, sperimentano la bellezza di condividere relazioni autentiche perché accomunate dalla medesima passione associativa. Ciò consente inoltre di realizzare una sorta di “archivio storico multimediale” composto da contenuti che, se visionati in ordine cronologico, offrono l’opportunità di ripercorrere il vissuto associativo attraverso tutti i suoi momenti salienti.

Le piattaforme utilizzate sono tre:

Pagina Facebook

aperta nel 2016 | 1707 follower (+5,7% nel 2025)

Viene aggiornata quotidianamente attraverso la pubblicazione di contenuti di tipo diverso:

- foto e video delle attività svolte dai vari settori e gruppi a livello diocesano
- grafiche e locandine che informano su attività e incontri futuri dell’associazione
- condivisione di contenuti di vario genere (grafiche, articoli, foto e video) pubblicati sulle piattaforme associative nazionali unitarie o di settore e dalle piattaforme della Diocesi di Mantova
- contenuti vari come foto o video storici, eventi, condivisioni da altri profili, ecc...

Profilo Instagram

aperto nel 2017 | 1233 follower (+8,3% nel 2025)

Viene aggiornato a cadenza irregolare (circa settimanale) attraverso la pubblicazione di:

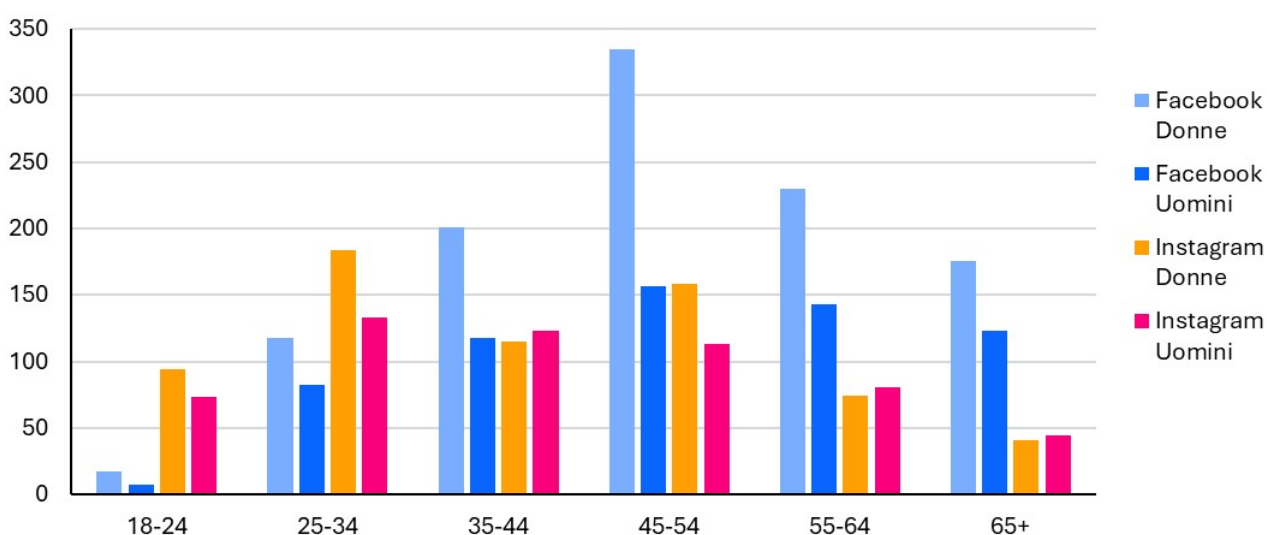
- foto e reels delle attività svolte dai vari settori e gruppi a livello diocesano
- grafiche e locandine che informano su attività e incontri futuri dell'associazione
- storie che rilanciano le suddette grafiche e locandine o contenuti pubblicati sui profili Instagram nazionali unitari o di settore

Canale YouTube

aperto nel 2010 | 96 iscritti | 143 video caricati

Utilizzato inizialmente perlopiù come “base di appoggio” per registrazioni integrali di incontri, assemblee o conferenze, ha assunto negli ultimi anni una conformazione più di “rilancio” di contenuti video pubblicati anche su Facebook e Instagram. Pur non essendo tenuto aggiornato come le altre due piattaforme, si presta ad essere un buon archivio videografico.

Follower dell'AC di Mantova per social network, genere ed età



ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

L'Azione Cattolica ha a cuore la cura della Casa Comune che è la nostra Terra. L'impegno per la tutela dell'ambiente che da anni la caratterizza e che ha assunto in modo rinnovato nel 2025 con la formalizzazione del Documento Programmatico non può non partire dall'attenzione verso gli impatti che l'associazione stessa genera sull'ambiente, allo scopo di prendere coscienza della propria impronta ecologica e imparare a migliorarla.

Diversi sono gli aspetti ambientali che riteniamo importanti e significativi per la nostra realtà. Quelli che è possibile rendicontare nel presente capitolo sono circoscritti all'utilizzo della nostra Casa per campi "Pier Giorgio Frassati", della quale abbiamo a disposizione i dati precisi dei consumi energetici (energia elettrica e gas propano) ed idrici; non sono inclusi i dati relativi ad energia e risorsa idrica impiegate presso la sede associativa in Te Brunetti, essendo condivisa con altre associazioni locali.

Energia consumata | MWh

anno	Rinnovabile	Fossile	Totale
2023	0,3	25,5	25,7
2024	0,7	35,1	35,8
2025	0,7	38,2	38,9

Emissioni di gas serra | tCO2eq

anno	Scope 1	Scope 2 (location-based)	Scope 2 (market-based)
2023	5,1	1,2	1,7
2024	6,0	2,7	5,0
2025	6,7	2,4	4,5

Risorsa idrica | m3

anno	Acqua prelevata
2023	14.373,0
2024	14.815,0
2025	14.850,0 *

* Dato stimato.

Trattandosi di prelievi destinati al solo uso civile, i volumi degli scarichi idrici corrispondono agli approvvigionamenti, mentre il consumo idrico, che corrisponde alla differenza tra prelievo e scarico, è pari a 0 m3 per ciascun anno riportato.

In merito alle scelte operative che ci consentono di ridurre la nostra impronta climatica, spicca la scelta di condurre le riunioni di Presidenza e di équipe alternando le modalità in presenza e online: pur mantenendo una certa frequenza di incontri dal vivo, fondamentali per riscaldare umanamente le relazioni che ci legano, il mantenimento “post-Covid” di alcune riunioni da remoto è una pratica che si rivela utile non solo sul piano organizzativo, ma anche sul risparmio di emissioni di gas serra, grazie all’evitamento del consumo di carburante per i trasporti e del riscaldamento degli ambienti della sede.



L'AC OLTRE I PROPRI CONFINI

I membri di Azione Cattolica, oltre a offrire tempo ed energie per l'associazione, si mettono a servizio della Chiesa nelle sue varie declinazioni. Nello specifico, molti dei membri dell'AC di Mantova sono coinvolti nei servizi delle rispettive parrocchie e unità pastorali, mentre alcuni svolgono attività di volontariato in Caritas e al nuovo Centro di formazione pastorale presso la Chiesa di Santa Maria del Gradaro. Alcune delle partnership che l'AC ha instaurato con altre realtà sono raccontate di seguito.

Tavolo Anziani al Centro

L'invecchiamento della popolazione è uno dei principali fenomeni demografici che sta interessando la nostra società e pone una enorme sfida sociale che va affrontata con una molteplicità di azioni. Gli anziani sono i nostri campioni di umanità, hanno tantissimo da darci. Il dialogo intergenerazionale vivifica, rafforza e riempie di senso tutti, infatti, farci carico dei loro bisogni, prendersi cura gli uni degli altri, ci fa scoprire dono reciproco e ci consente di vedere il futuro anche con gli occhi di chi ha molto passato. Grazie a persone con questa sensibilità è nata in Azione Cattolica la "macroarea adultissimi", un'équipe dedicata che ha pensato di coinvolgere tutti (enti, associazioni, cooperative, comuni, privati ecc.) coloro a cui stanno a cuore gli anziani. Quindi, su iniziativa dell'AC è nato il tavolo «Anziani al Centro» nel quale insieme, corresponsabilmente, tutti protagonisti e con uguale dignità, si decidono obiettivi, tempi e modalità di lavoro.

Tra i diversi obiettivi del Tavolo, il principale è sicuramente quello di fare sistema affinché il tavolo rappresenti una sorta di collettore tra realtà ed enti diversi affiancando chi è deputato ad organizzare i servizi e a programmare le risorse in modo che possano essere valutati gli elementi per decidere con consapevolezza.

Gemellaggio Mantova-Leopoli

Il gemellaggio tra la Diocesi di Mantova e la Chiesa di Leopoli è un legame di fraternità nato per costruire ponti di pace e cultura. In un'epoca segnata dai conflitti, questa relazione trasforma la solidarietà in un incontro profondo tra popoli, ricordandoci che la condivisione è l'unica via per un futuro di riconciliazione. Da oltre venticinque anni questo cammino trasforma l'accoglienza in una crescita spirituale e umana per l'intera comunità mantovana.

Tra le diverse iniziative del gemellaggio, l'obiettivo principale è creare una rete di sostegno che unisca formazione linguistica, aiuti umanitari e scambi generazionali. Accanto al supporto per l'Università Cattolica di Leopoli, spiccano i progetti di prossimità come l'accoglienza estiva di studenti o seminaristi che vengono a Mantova per fare pratica di italiano e l'accoglienza estiva di un gruppo di ragazzi della parrocchia di Hlynany. I giovani hanno vissuto un'esperienza di condivisione partecipando a un campo estivo dell'Azione Cattolica, un momento prezioso in cui il gioco e la preghiera hanno abbattuto le barriere linguistiche, testimoniando la bellezza di una Chiesa che sa farsi casa accogliente per chi soffre a causa della guerra.

Questa esperienza è stata un primo piccolo passo verso il discernimento per la pace, che tutti noi vorremmo governasse il mondo: l'augurio è che possa presto finire la guerra, ma non finirà di certo questo gemellaggio!

VALORE ECONOMICO

Alla conclusione di ogni anno solare, l’Azione Cattolica di Mantova predispone il bilancio d’esercizio, successivamente sottoposto all’approvazione del Consiglio Diocesano.

L’Associazione, che opera senza finalità di lucro, non prevede la distribuzione né diretta né indiretta di utili o proventi derivanti dalla gestione. Le principali fonti di sostentamento economico sono rappresentate dalle entrate generate dai campi estivi organizzati presso la casa associativa di Biacesa e dalle quote associative versate dai soci.

I dati di bilancio riportati di seguito descrivono l’andamento della gestione economica dell’anno solare 2025, evidenziando le entrate percepite e le uscite sostenute dall’Associazione nel corso dell’esercizio.

Valore economico generato	Importo	%
Ricavi adesioni	13.928,97 €	12,7%
Campi Biacesa	54.967,00 €	50,1%
Campi / eventi esterni	38.381,00 €	35,0%
Contributi	500,00 €	0,5%
Offerte liberali + altri ricavi e proventi	1.937,75 €	1,8%
TOTALE	109.714,72 €	100,0%

Valore economico distribuito	Importo	%
Pagamento adesioni	10.262,80 €	9,8%
Campi Biacesa + costi casa	45.996,15 €	44,0%
Campi / eventi esterni	40.489,55 €	38,7%
Costi sede	7.792,21 €	7,4%
Causa beatificazione Vittorina Gementi	63,00 €	0,1%
TOTALE	104.603,71 €	100,0%

Riepilogo	
Totale entrate	109.714,72 €
Totale uscite	104.603,71 €
AVANZO D’ESERCIZIO 2025	5.111,01 €

WORK IN PROGRESS

I primi mesi del 2026 già trascorsi hanno visto numerosi passi avanti in diverse progettualità, alcune avviate durante il 2025 o prima, altre freschissime e ancora agli stadi più acerbi.

Di seguito sono descritte quelle più significative.

Nuova Casa di AC

Il progetto “Casa di AC” prevede la ristrutturazione degli spazi in disuso della parrocchia di Cittadella per creare una sede stabile, accogliente e polifunzionale per l’Azione Cattolica di Mantova, pensata non solo come luogo istituzionale ma come ambiente familiare e inclusivo aperto a tutte le età. La Casa sarà il baricentro delle attività associative, ospitando eventi di settore ed unitari, incontri formativi, momenti di spiritualità e iniziative culturali.

In un contesto segnato da calo della partecipazione e difficoltà nel coinvolgere giovani e famiglie, il progetto intende unire la cura degli spazi alla cura delle relazioni, proponendosi come laboratorio di partecipazione e comunità capace di generare legami, responsabilità e protagonismo laicale. La nuova sede risponde al bisogno di un centro riconoscibile che favorisca appartenenza, progettualità e collaborazione con realtà ecclesiali e civili: infatti, la Casa sarà uno spazio modulabile e aperto, capace di accogliere diverse attività e soggetti. Non si tratta solo di un investimento strutturale, ma di un impegno concreto per formare persone consapevoli, sostenere i più fragili e costruire una comunità più coesa, inclusiva e generativa, rendendo la Casa un punto di riferimento per l’intero territorio mantovano.

“ImpastACi”

“ImpastACi” è uno dei cuori simbolici e operativi del progetto “Casa di AC”: un laboratorio di pasta fresca artigianale, radicato nella tradizione mantovana, che diventa laboratorio di umanità, inclusione e creatività. L’iniziativa coniuga:

Valore sociale: il laboratorio è pensato per coinvolgere persone in condizione di fragilità (giovani NEET, persone con disabilità lieve, ex detenuti, migranti, altre situazioni di marginalità), offrendo loro un contesto protetto di apprendimento di competenze, di reinserimento sociale e, in prospettiva, anche lavorativo

Valore comunitario: la produzione e la distribuzione della pasta (con modalità che potranno prevedere “vendita a offerta”, consegne tramite mezzi dedicati, partecipazione a feste e iniziative) saranno occasione di incontro e relazione con la comunità locale

Valore economico: i proventi contribuiranno a sostenere le spese della casa e le progettualità associative, in un’ottica di sostenibilità e corresponsabilità

Valore simbolico: impastare ingredienti diversi per creare un cibo buono e condiviso diventa metafora del “impastare relazioni”, far lievitare la comunità, trasformare le fragilità in risorse

Il laboratorio sarà gestito inizialmente da volontari formati, in sinergia con realtà come Caritas, cooperative sociali, associazioni che operano per il reinserimento di ex detenuti e, dove possibile,

con il mondo del lavoro locale. L'obiettivo guida di questo laboratorio è l'attenzione alle fragilità e marginalità attraverso la creazione di un'esperienza stabile che testimoni concretamente lo stile dell'AC: cura, gratuità, festa, vicinanza ai poveri, dignità del lavoro.

Causa di beatificazione di Vittorina Gementi

L'AC di Mantova, insieme all'associazione Casa del Sole Onlus e all'associazione Amici di Vittorina, si è impegnata per la causa di beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio Vittorina Gementi. Vittorina nacque a Gambarara il 17 febbraio 1931 e tra il 1950 e il 1960 lavorò come maestra. Dal 1960 al 1980 fu consigliere comunale a Mantova, dal 1965 al 1970 vicesindaco, e per 11 anni anche Assessore per l'assistenza all'infanzia e alle scuole materne. Vittorina ha sempre partecipato attivamente alla vita associativa di Azione Cattolica (all'epoca gioventù femminile di AC) e nel 1966 diede vita alla "Casa del Sole", una Scuola Speciale che si proponeva: il trattamento precoce dell'insufficienza mentale e del Bambino con disabilità fisiche, attraverso la diagnosi precocissima e l'attuazione dei presidi rieducativi altrettanto precoci, gradualmente, qualificati e continui; il trattamento specifico dell'insufficienza mentale, per aiutare il Bambino a saper vivere da Persona con i doni suoi propri. L'idea che ha promosso questo servizio è il concetto del valore assoluto della Persona e quindi il dovere di contribuire all'arricchimento e alla pienezza del suo sviluppo integrale con impegno costante, intelligente e coerente ai principi dell'amore evangelico e della scienza e della tecnica, aiutando soprattutto chi ha più bisogno. Vittorina portò avanti questa missione fino alla sua morte, avvenuta il 3 giugno 1989.

Obiettivi

Dati ambientali

I dati di impatto ambientale che ad oggi siamo in grado di rendicontare sono limitati ai consumi energetici ed idrici e alle emissioni di gas serra relativi all'utilizzo della Casa a Biacesa di Ledro. Per quanto sappiamo che una porzione importante delle emissioni e in generale degli impatti dell'AC sia troppo difficile da tracciare (ad esempio le emissioni derivanti dai trasporti effettuati con mezzi privati, o quelle relative ai materiali acquistati), intendiamo per quanto possibile ampliare il perimetro di monitoraggio di questi dati.

In vista del trasferimento della sede della nostra associazione presso spazi che gestiremo in autonomia, dei quali avremo contezza dei consumi, intendiamo monitorarne gli impatti ambientali in merito a consumi energetici, prelievi idrici e emissioni climalteranti, e includerli nella rendicontazione dei dati ambientali nelle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

Eventi sostenibili

La realizzazione di eventi sempre diversi per luogo, durata, partecipanti, finalità (si pensi a campi, feste diocesane, incontri di approfondimento, viaggi, ritiri, ecc) è connotata da una complessità a livello logistico e organizzativo, per la quale inserire nei processi decisionali la prioritizzazione di criteri di sostenibilità diventa difficile, finendo spesso per relegare i risvolti sociali e ambientali a semplici fattori di contorno, o a dimenticarli del tutto.

Consci di questa difficoltà, ma anche dell'importanza di attenzionare gli impatti ambientali e sociali che tutte le nostre attività generano, sentiamo l'esigenza di "attrezzarci" adeguatamente per far fronte a questa sfida.

A tal fine, ci proponiamo di elaborare una "guida pratica per eventi sostenibili": uno strumento per tutte le persone che in AC sono coinvolte in équipes, macroaree, team o organi diocesani, per facilitarle nell'adozione di pratiche più attente all'ambiente e alle persone nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi di AC.

“Buono... per tutti!”

È ormai assodato e comprovato il contributo degli allevamenti intensivi alla crisi climatica, ambientale e sociale che stiamo attraversando, per via dei numerosi impatti negativi che essi generano su riscaldamento globale, deforestazione, consumo di risorse, inquinamento delle acque e dell'aria, perdita di biodiversità, antibiotico-resistenza, salute e sicurezza dei lavoratori. Alla luce di ciò, un'azione concreta ed efficace che possiamo introdurre per contenere la nostra impronta climatica è quella di ridurre l'acquisto dei prodotti degli allevamenti intensivi e, in particolare, il consumo di carne. Questa scelta ci permette di promuovere un'alimentazione non solo più etica sul piano ambientale e del benessere animale, ma anche più salutare: infatti una dieta sana, fondamentale nella prevenzione di numerose malattie, è fortemente basata su alimenti di origine vegetale (fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità).

Nello specifico, desideriamo porci come obiettivo - da attuare durante i campi, i viaggi e le esperienze residenziali - quello di prevedere ogni giorno un pasto, tra pranzo e cena, interamente privo di carne. Il perseguimento di questo obiettivo sarà stimolo di creatività ai fornelli, permettendoci di preparare e gustare piatti buoni per il palato, per la salute, per l'ambiente e -perché no- per il portafoglio!

NOTA METODOLOGICA

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata condotta in modo volontario, senza obblighi normativi.

La metodologia adottata a questo scopo fa riferimento alle linee guida internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), adattate al contesto specifico dell’Azione Cattolica, con l’obiettivo di garantire una rendicontazione chiara, trasparente e allineata a standard riconosciuti.

Periodo di rendicontazione: anno solare 2025, dal 1 gennaio al 31 dicembre. Ove disponibili e utili a fini comparativi, sono riportati anche i dati degli anni 2023 e 2024.

Frequenza di rendicontazione: annuale.

Perimetro di rendicontazione: i dati qualitativi e quantitativi degli ambiti sociale e di governance si riferiscono all’interessa dell’Azione Cattolica di Mantova. Gli indicatori ambientali, invece, per motivi di disponibilità di dati, ricomprendono esclusivamente la casa per campi a Biacesa di Ledro (TN).

Metodi di rendicontazione:

- **Le persone:** i numeri dei soci sono stati ottenuti dal database ufficiale AC Portal; poiché il totale degli aderenti è quantificabile secondo l’anno associativo, questi dati riflettono la situazione delle adesioni al termine dello stesso, ossia al 30 settembre di ciascun anno. I numeri di educatori, dei membri di équipe, macroaree, team, e degli incarichi extra-diocesani derivano da riferimenti interni. Il numero delle ore di volontariato donate all’associazione deriva da una stima.
- **Comunicazione:** gli indicatori riferiti ai social network sono ricavati dai dati presenti nei report specifici di ciascuna piattaforma.
- **Consumi energetici:** i dati sono ricavati direttamente da fatture e bollette. I fattori di conversione utilizzati per la determinazione dei consumi energetici in MWh provengono da fonti riconosciute a livello internazionale.
- **Emissioni di gas serra (GHG):** le emissioni di gas climalteranti si distinguono tra Scope 1, che fa riferimento alle emissioni dirette associate all’utilizzo di combustibili fossili, e Scope 2, che comprende le emissioni indirette derivanti dalla generazione dell’elettricità acquistata. Per lo Scope 2, l’approccio di calcolo denominato “location-based” esprime le emissioni legate al consumo di elettricità “medio” in Italia, mentre il calcolo “market-based” permette di fare riferimento all’energia elettrica acquistata e quindi di valorizzare le scelte di fornitura. I fattori di emissione utilizzati per la determinazione delle emissioni di GHG provengono da fonti riconosciute a livello internazionale. I calcoli sono stati condotti in conformità al GHG Protocol.
- **Risorsa idrica:** i dati dei prelievi idrici sono ricavati direttamente da bollette; fa eccezione il dato 2025, che, non essendo ancora disponibile, è stato stimato sulla base dei consumi precedenti e sull’intensità di utilizzo della casa;
- **Dati economici:** i dati di valore economico rispecchiano quanto contenuto nel bilancio finanziario dell’associazione.

Punto di contatto: segreteria@azionecattolicamantova.it

Analisi di materialità

La definizione dei temi materiali per l’Azione Cattolica è stata effettuata attraverso un’analisi interna basata sulla conoscenza approfondita dell’associazione stessa e delle attività che essa realizza, e sulle risultanze del processo comunitario che ha portato alla redazione del Documento Programmatico 2024-2027, manifesto degli ambiti di intervento identificati come prioritari per questo triennio. In particolare, la valutazione ha considerato i principali impatti, sia positivi sia negativi, che l’associazione genera o potrebbe generare. Attraverso tale analisi sono state individuate le tematiche ritenute maggiormente rilevanti, in relazione alla loro pertinenza rispetto alla missione e alle attività dell’associazione, nonché agli effetti che queste possono produrre nel tempo.

I temi così identificati, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio, sono riportati di seguito:

TEMI AMBIENTALI

- Consumi energetici e fonti rinnovabili
- Impatto sul cambiamento climatico
- Utilizzo delle risorse idriche
- Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- Eventi sostenibili
- Educazione ambientale e alla sostenibilità
- Cura del creato

TEMI SOCIALI

- Ascolto del territorio e delle comunità
- Presenza e servizio nelle parrocchie
- Intergenerazionalità
- Cura dell’anzianità
- Ricerca spirituale e vocazionale
- Educazione dei ragazzi
- Formazione delle figure educative
- Accompagnamento delle famiglie
- Benessere psicologico
- Giustizia sociale
- Inclusione e pari opportunità
- Ascolto della contemporaneità
- Relazione con il mondo scolastico

TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE

- Vocazione laicale e ruolo nella Chiesa
- Cura delle relazioni
- Formazione delle coscienze
- Sguardo al futuro
- Missionarietà
- Pace
- Comunicazione e promozione associativa
- Sinergie ed alleanze con altre realtà ecclesiali e laiche
- Promozione della legalità
- Etica economico-finanziaria
- Acquisti responsabili
- Trasparenza del bilancio economico

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Azione Cattolica di Mantova ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI.
Standard GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
Standard settoriali GRI applicabili	nessuno

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO / NOTE	
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
	2-1	Dettagli organizzativi	La struttura dell'AC, Gli organi dell'AC diocesana
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4	Revisione delle informazioni	Non applicabile
	2-5	Assurance esterna	Non prevista
	ATTIVITÀ E LAVORATORI		
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Non applicabile
	2-7	Dipendenti	Non applicabile
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Non applicabile
	GOVERNANCE		
	2-9	Struttura e composizione della governance	Gli organi dell'AC diocesana
	2-10	Nomina e selezione del massimo Organo di Governo	Gli organi dell'AC diocesana
	2-11	Presidente del più alto Organo di Governo	Gli organi dell'AC diocesana
	2-12	Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti	Dati non disponibili
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Dati non disponibili
	2-14	Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità	Dati non disponibili
	2-15	Conflitto di interessi	Non applicabile
	2-16	Comunicazione delle criticità	Dati non disponibili
	2-17	Conoscenza collettiva del più alto Organo di Governo	Gli organi dell'AC diocesana
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non presente
	2-19	Politiche retributive	Non applicabile
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Non applicabile	
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Non applicabile	
STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Documento programmatico e SDGs, La missione e l'impegno educativo	

GRI STANDARD	INFORMATIVA		CAPITOLO / NOTE	
	2-23	Impegni assunti tramite policy	Non applicabile	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Non applicabile	
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Non applicabile	
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Non applicabile	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nota metodologica	
	2-28	Adesione ad associazioni	Nessuna adesione	
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Comunicazione, L'AC oltre i propri confini, Nota metodologica	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Non applicabile		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica	
	3-2	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica	
	3-3	Gestione dei temi materiali	Documento programmatico e SDGs, Nota metodologica	

Le informative inerenti ai temi materiali sono riportate di seguito. Le informative omesse nel presente indice dei contenuti sono riferite a temi non materiali o non applicabili.

GRI STANDARD	INFORMATIVA		CAPITOLO / NOTE
200 - TEMI ECONOMICI			
GRI 201: Performance economica	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Valore economico
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Non presente
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Dati non disponibili
GRI 205: Anticorruzione	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Nessuna operazione rilevata per rischi legati alla corruzione
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Non presente
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessun episodio
300 - TEMI AMBIENTALI			
GRI 302: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Attenzione all'ambiente
	302-3	Intensità energetica	Dati non disponibili
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Non realizzata
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Attenzione all'ambiente
	303-3	Prelievo idrico	Attenzione all'ambiente
	303-4	Scarico idrico	Attenzione all'ambiente
	303-5	Consumo idrico	Attenzione all'ambiente

GRI STANDARD	INFORMATIVA		CAPITOLO / NOTE
GRI 305: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Attenzione all'ambiente
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Attenzione all'ambiente
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Dati non disponibili
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Dati non disponibili
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Non realizzata
GRI 306: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Dati non disponibili
	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Dati non disponibili
	306-3	Rifiuti generati	Dati non disponibili
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Dati non disponibili
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Dati non disponibili
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Dati non disponibili
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessun impatto negativo rilevato
400 - TEMI SOCIALI			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Gli organi dell'AC diocesana, Le persone
GRI 406: Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati
GRI 408: Lavoro minorile	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Rischio non rilevato
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Rischio non rilevato
GRI 413: Comunità locali	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Work in progress
	413-2	Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	Nessuna
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	Dati non disponibili
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Nessun impatto negativo rilevato

*“Da queste pagine
emerge che l’AC non è
solo il perimetro degli aderenti,
ma è un progetto molto più grande
che continua ad esprimersi attraverso
una comunità vivace e dinamica che
convintamente, e talvolta ostinatamente, si
impegna per creare una Chiesa ed una Città più
bella sul territorio mantovano.”*

Mantova, 24 maggio 2026

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ dell’Azione Cattolica di Mantova anno 2026 - dati 2025

Per info:
segreteria@azionecattolicamantova.it
www.azionecattolicamantova.it